Un nuovo “Libro bianco” quindici anni dopo. Il convegno di Adapt per ricordare Marco Biagi

Un “Libro bianco per un welfare della persona”, come ideale proseguo delle riforme ideate da Marco Biagi. Il testo, curato da Maurizio Sacconi e da Emmanuele Massagli, è stato presentato questa mattina nel corso di un convegno organizzato da Adapt e dall’associazione Amici di Marco Biagi per ricordare il giuslavorista ucciso dalle Brigate Rosse quindici anni fa.

Nell’introduzione del testo, firmato dagli estensori del Libro Bianco, si legge: “Noi rifiutiamo il destino scontato della ‘fine del lavoro’ o comunque di una società viziata dalla polarizzazione su pochi delle competenze e dei redditi. Tutto dipenderà dalla capacità dei decisori istituzionali e sociali, confidando che abbiano principi solidi e pensiero lungo cui informare la loro azione quotidiana. Ad essi ci rivolgiamo con questo nuovo Libro Bianco per un welfare della persona affinché non solo riescano a salvaguardare le tradizionali tutele ma si rivelino capaci di sviluppare gli istituti della sicurezza e della protezione sociale in termini tali da favorirne l’adattamento ai bisogni di ciascuno in ciascuna fase della vita”.

Tra gli argomenti trattati sono in evidenza i cambiamenti indotti dalle nuove tecnologie digitali sul mercato del lavoro e l’esclusione sociale che ne puo’ derivare, da combattere –suggeriscono gli autori- attraverso “investimenti sulle conoscenze, competenze e abilità di ciascuna persona, di tutte le persone”…

Continua a leggere su Ildiariodellavoro.it